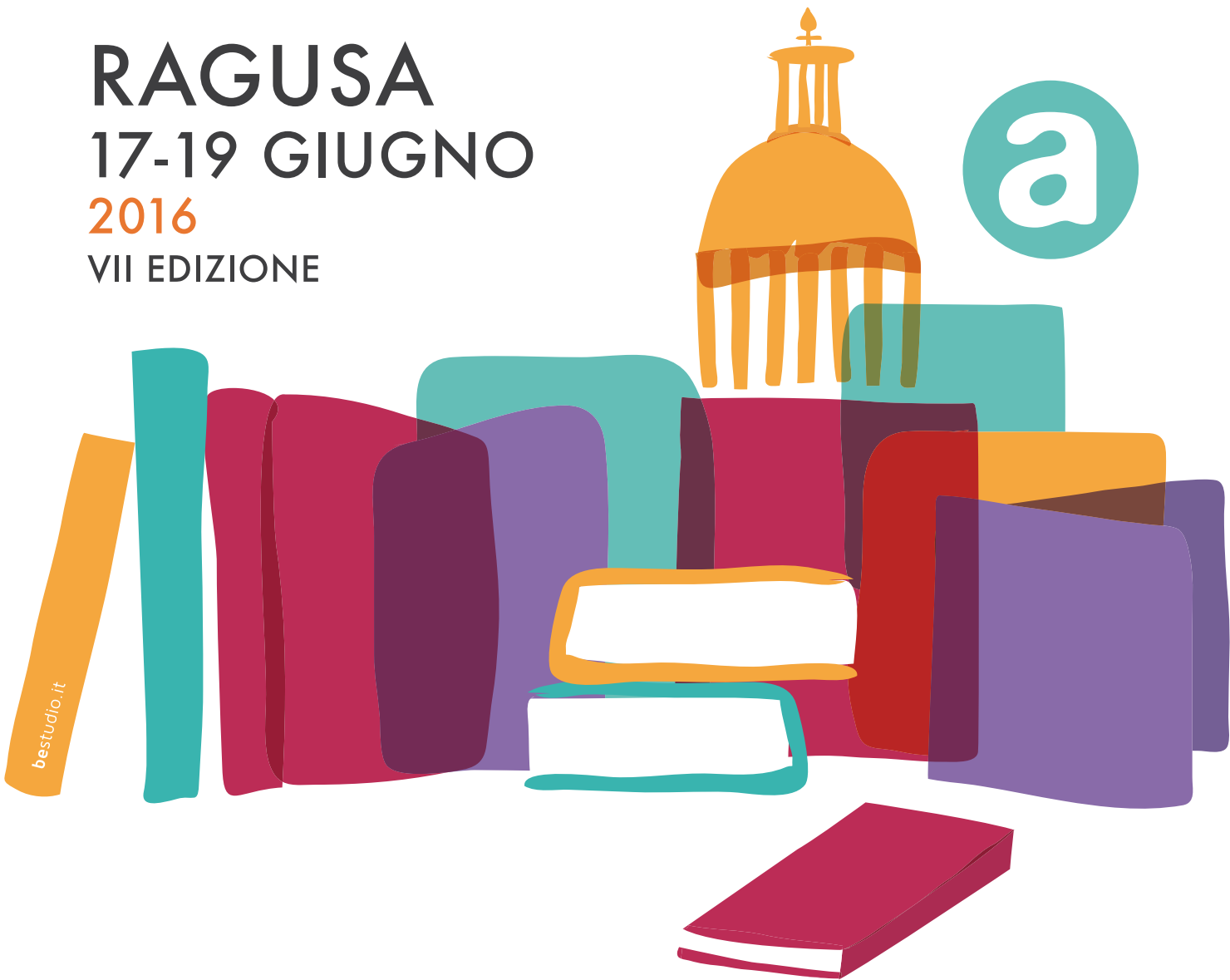




tutto
VOLU
ME
libri
in festa



RAGUSA
17-19 GIUGNO
2016
VII EDIZIONE



partners



Euromotor s.r.l.



si.sac. s.p.a.
plastic films & technologies

main sponsor



ARGO
software



Damigella
passione per i grandi antichi siciliani



SAMOT RAGUSA



Avimecc
Primi nei secondi



Ludello
STUDIO

legenda



EVENTI DI
VENERDÌ 17



EVENTI DI
SABATO 18



EVENTI DI
DOMENICA 19



EVENTI A
RAGUSA



EVENTI A
RAGUSA IBLA



EVENTI CON IL SERVIZIO DI
INTERPRETARIATO LIS
A CURA DELL' ENTE NAZIONALE SORDI RAGUSA



VENERDÌ 17 GIUGNO

ore 18.00 - INAUGURAZIONE - Piazza San Giovanni ●

Alessandro Di Salvo – Direttore Artistico

Angelo Buscema – Presidente della Fondazione degli Archi

Federico Piccitto – Sindaco

Carmelo Arezzo – Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Ragusa



18:30
VEN 17



in
CATTEDRA

VALERIO MASSIMO MANFREDI ●
Le meraviglie del mondo antico – lectio magistralis



PIAZZA
SAN GIOVANNI

La Grande Piramide di Cheope a Giza, immensa dimora di riposo eterno per il faraone e monumento di tale titanica complessione da sfidare sotto certi aspetti l'umana comprensione: la più antica fra le Sette Meraviglie e l'unica che sopravvive ancora oggi. I Giardini Pensili sospesi sul paesaggio di Babilonia, costruiti da un grande monarca per la sposa che aveva nostalgia delle sue montagne boschive: la più evanescente delle Sette Meraviglie, quella più fantasmatica, invano cercata e inseguita da archeologi e poeti, da epigrafisti e indagatori delle antiche fonti. E poi l'Artemision di Efeso, gigantesco tempio dedicato al culto della dea Artemide, voluto dal munifico re di Lidia Creso. Il Colosso di Rodi, l'enorme statua di bronzo che sorgeva su una piccola

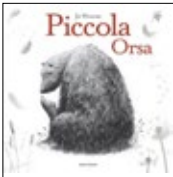
isola in mezzo al mare. E ancora, il Mausoleo di Alicarnasso, la monumentale tomba dove riposava il satrapo Mausolo, nell'attuale Bodrum, in Turchia. Il Faro di Alessandria in Egitto, che una volta indicava la via alle mille imbarcazioni che si avvicinavano a quel porto favoloso. E la statua di Zeus a Olimpia, grandiosa creazione del mitico scultore Fidia. Sono queste le Sette Meraviglie del mondo antico. Già indicate come tali diversi secoli prima della nascita di Cristo, furono contemporaneamente visibili solo nel periodo fra il 300 e il 227 a. C; successivamente andarono a una a una distrutte per cause diverse, salvo appunto l'inattaccabile Piramide di Cheope, scalata soltanto dalle mani distruttrici degli uomini.

18:30
VEN 17



in
FAVOLA

JOE WEAVER - letture ad alta voce con Carla Ghisalberti
Piccola Orsa – Orecchio Acerbo



GIARDINO DEI
PICCOLI LETTORI

Non ha nome la piccola orsa, e nemmeno la sua mamma. D'altra parte, nel poetico libro d'esordio di Jo Weaver non c'è neanche un essere umano – neppure una Masha – che avrebbe potuto darglielo. Nessun diminutivo, nessun vezzeggiativo dunque, ma soprattutto niente retorica. Solo una grande orsa e la sua piccola che si muovono in perfetta armonia col mutevole scenario della natura. Alta e imponente l'una, gli occhi ancora assonnati l'altra. Incerti e malfermi i passi della piccola, sicura la direzione. A indicarla – per boschi a cogliere

bacche, per prati a cercare radici – c'è mamma orsa. Ed è sempre lei, quando la primavera cede il passo all'estate, a guidarla sul fiume, per insegnarle a nuotare e ad acchiappare i pesci. E al migrare degli uccelli – è arrivato l'autunno – grandi scorpacciate di mele e di pere per prepararsi al letargo. Bisogna però trovare un riparo prima che la neve dell'inverno copra ogni cosa. Poi, nel tepore della tana, l'una tra le braccia dell'altra in attesa di una nuova primavera. Dai 4 anni in su

20:00
VEN 17



in
CIPIT

PAOLO DI PAOLO
Una storia quasi solo d'amore – Feltrinelli



PONTE
DEI CAPPUCCINI

Si incontrano una sera di ottobre, davanti a un teatro. Lui, rientrato da Londra, insegna recitazione a un gruppo di anziani. Lei lavora in un'agenzia di viaggi. Dal fascino indecifrabile di Teresa, Nino è confuso e turbato. Starle accanto lo costringe a pensare, a farsi e a fare domande, che via via acquisiscono altezza e spessore. Al di là dell'attrazione fisica, coglie in lei un enorme mistero, portato con semplicità e scioltezza. L'uno guarda l'altra come in uno specchio, che di entrambi riflette e scompone le scelte, le ambizioni, le inquietudini, le attese. Tanto Nino è figlio del suo tempo (molte passioni spente, nessuna tensione ideologica), tanto Teresa, con il suo segreto, sembra andare oltre. Ostaggi di un mondo invecchiato, si lanciano insieme verso un sentimento

nuovo, come si trattasse di un patto, di una scommessa. Accade sotto lo sguardo lungo e partecipe di Grazia, zia di Teresa e insegnante di teatro di Nino, attor giovane allo sbando. Proprio mentre crescono l'attesa e il desiderio, Grazia esce di scena, creando una sorta di "dopo" che rilegge l'intera vicenda di Nino e Teresa, il loro cercarsi là dove sono più profondamente diversi. Paolo Di Paolo entra nel teatro della contemporaneità cogliendo i segni di un bene inaspettato, di una luce che si accende dove smettiamo di esigere garanzie, dove viene voglia di mettersi alla prova. E di capire se siamo in grado di vivere.

20:00
VEN 17



in
PAROLA

GIANNI VATTIMO
Non essere Dio – Ponte alla Grazie



PIAZZA MATTEOTTI
(DELLE POSTE)

Chi è Gianni Vattimo? Figlio di un carabiniere calabrese, è diventato uno dei più grandi filosofi contemporanei. Uomo acutissimo e appassionato, generoso e franco, è sempre stato talmente sé stesso da poter ora, sulla soglia degli ottant'anni, guardare alla sua vita con una libertà e un'ironia rare. Dopo aver dialogato a lungo e intensamente con lui, è Piergiorgio Paterlini a dargli voce, a restituircelo. Gli amori, i lutti, le passioni, i libri, le amicizie, la politica, le scoperte e gli addii, gli errori e le contraddizioni, nulla viene tralasciato in questa narrazione in cui i fatti privati, da quelli più laceranti fino agli episodi più umoristici, riverberano su quelli pubblici

e viceversa, compenetrandosi inestricabilmente. Così, capitolo dopo capitolo, viene ripercorso il pensiero originale del filosofo e raccontata, oltre alla sua vita, la storia d'Italia della seconda metà del Novecento, dalla ricostruzione al boom economico, dagli anni Settanta alla globalizzazione, fino a questo primo quindicennio del nuovo secolo. Non Essere Dio è uno di quei libri che appaiono per demolire tutti gli stereotipi. Racconta la vita di un accademico in uno stile totalmente antiaccademico. Racconta i grandi pensatori come se fossero amici con cui stiamo passeggiando. Racconta la vita con una levità tale da renderla insondabile.

20:00
VEN 17

in TAVO LA

ANDREA SEGRÈ
Cibo – Il Mulino

conduce
Giuseppe Traina



SAGRATO DELLA CATTEDRALE

Un lessico dislessico del cibo, contro tempo e contro corrente. Contro quel mondo variegato di affabulatori, avvelenatori, blogger, commercianti, chef, consulenti, criminali, dietisti, guru, industriali, nutrizionisti, presentatori, professori, ricercatori, ristoratori, sofisticatori, truffatori – solo per elencare le categorie principali, rigorosamente in ordine alfabetico e non di apparizione. In tutta questa confusione la nostra cultura alimentare sembra essere diventata estranea a se stessa: l'uomo non è più ciò che mangia, non sa più cosa mangia e neppure perché.

21:30
VEN 17

in CATTE DRA

STEFANO BOERI
Un bosco verticale – Corraini

conducono **Pirella Guastella** e **Gaetano Manganello**



PONTE NUOVO

Un bosco verticale è il libro in cui Stefano Boeri racconta il progetto di quello che è diventato, persino prima di essere terminato, uno degli edifici più emblematici di Milano. Un tentativo di introdurre nell'architettura un concetto che fino ad ora ne è stato del tutto estraneo: la biodiversità. Il bosco verticale non è infatti un edificio pensato unicamente per essere abitato da degli esseri umani, ma anche da altre specie (uccelli, insetti) che l'inarrestabile predominio del cemento ha scacciato dalle nostre città.

21:30
VEN 17

in SCE NA

RUBÉN PELLEJERO E MARCO STEINER
OltreCorto, omaggio a Hugo Pratt

conducono **Francesco Bolile** e **Vincenzo Cascione**



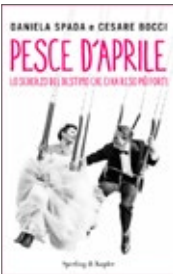
PIAZZA SS. SALVATORE

Un appuntamento imperdibile per tutti gli amanti del fumetto d'autore. A Ragusa, in esclusiva per il A Tutto Volume, si incontrano per la prima volta Marco Steiner, già collaboratore di Hugo Pratt e romanziere della giovinezza di Corto Maltese e Ruben Pellejero unico disegnatore che ha fatto rivivere il marinaio dopo la scomparsa del grande disegnatore. *OltreCorto* è il titolo dell'incontro presentazione che vuole fare il punto sulla complessa eredità di Pratt e le prospettive di sviluppo dell'eroe creato dalla sua matita. Saranno presentati il romanzo *Oltremare* di Marco Steiner edito da Sellerio (2015) e *Sotto il sole di mezzanotte* di Canalez/Pellejero, edito da Rizzoli Lizard (2015).

21:30
VEN 17

in PARO LA

CESARE BOCCI E DANIELA SPADA
Pesce d'aprile – Sperling & Kupfer



VIA ROMA (VIA SALVATORE)

conduce
Domenico Occhipinti

CESARE BOCCI E DANIELA SPADA
Pesce d'aprile – Sperling & Kupfer

La prima domenica a casa dopo il parto con la piccola Mia che aspetta di essere allattata, poi un improvviso dolore cancella tutto. È il 1° aprile 2000. Daniela Spada si risveglierà dal coma dopo venti giorni per ritrovarsi in un incubo ancora più grande: il lungo percorso per riprendersi dalle conseguenze di un ictus bastardo che ha colpito il cervello. «Non camminerà più», avverte il medico. «Certo che lo farà!» risponde il suo compagno Cesare Bocci, il volto televisivo di Mimi Augello e di tante fiction di successo, che ha più fiducia nella forza della sua donna che nelle diagnosi. E il tempo gli dà ragione: lottando contro il dolore e lo sconforto, contro un servizio sanitario a volte poco umano, e contro il rimpianto per tutto quello che l'ictus si è portato via. I primi

mesi di Mia, il lavoro, la moto, il sax, lo sci d'acqua, il ballo... Daniela si è rimessa in piedi, più coraggiosa di ogni pronostico: ha ripreso a guidare, si è inventata una nuova professione e ha recuperato giorno dopo giorno il rapporto speciale con la figlia. A distanza di sedici anni, Daniela e Cesare hanno deciso di raccontare la loro storia, per dimostrare che un ictus non è la fine del mondo e, a modo suo, ha lasciato anche inattesi regali: straordinarie prove d'affetto, la scoperta di una forza insospettata, una famiglia sempre più solida. Perché, come dice Daniela, «invece di pensare a quello che non potete più fare, pensate a quello che avete in più».

23:00
VEN 17

in SCE NA

MATTHIEU MANTANUS
Beethoven e la ragazza dai capelli blu – Mondadori



PIAZZA SAN GIOVANNI

Una famosa rockstar, Mark Rochester, sta registrando il nuovo album con la sua band in un casale isolato della campagna toscana. Tra una sessione e l'altra approfondisce il rapporto con Anna, la bassista da poco entrata nel gruppo, e scopre che dietro a questa ventenne dall'aspetto un po' dark, con due grandi cuffie rosse sempre alle orecchie e un ciuffo di capelli blu, si nasconde un'altra persona: una serissima contrabbassista della Philharmonia Orchestra. Giorno dopo giorno, con il suo stile tanto anticonformista quanto appassionato, Anna trascina Mark in un viaggio affascinante e inaspettato nel suo mondo, che spazia dalla "rivoluzione" di Beethoven agli scandalosi valzer di Strauss, dalle provocazioni di Debussy al jazz di Bill Evans, dai balletti di Stravinskij

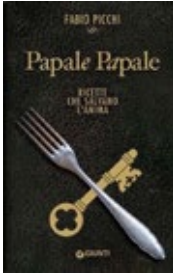
alla musica dei New Trolls. E gli farà capire come quei brani e quei musicisti hanno a che fare con lui e col suo mondo molto più di quanto avrebbe mai immaginato. Beethoven e la ragazza coi capelli blu è una storia della musica in forma di romanzo, come per la filosofia lo è stato Il mondo di Sofia di Jostein Gaarder. Matthieu Mantanus, il direttore d'orchestra noto per aver portato in televisione la "classica in jeans", con questo libro coinvolgente e innovativo ci dimostra che la musica, oggi come ieri, ci racconta chi siamo, ed è materia viva, fresca, vicinissima. Tanto da riuscire a emozionarci come mai avremmo creduto.

23:00
VEN 17

in TAVO LA

FABIO PICCHI
Papale Papale – Giunti

conduce
Elsa Rizza



VIA ROMA (CORSO ITALIA)

Il nuovo libro del vulcanico Fabio Picchi, chef, fiorentino doc, conosciuto ben al di fuori della sua Firenze. Scritto sull'onda di una forte ispirazione, come si coglie fin dal titolo che è invito e dichiarazione di intenti, il libro ha l'aspetto fisico di un breviario: è infatti un ricettario dedicato ai vari momenti del giorno, vissuti come piccoli riti, ma anche pretesto per racconti (che narrano di vita e di cibo, di incontri fugaci e di sentimenti profondi, di uomini e di donne), poesie (che parlano di ingredienti ed elementi centrali nelle vite di noi tutti), vere e proprie preghiere (molto laiche e molto spirituali per salutare i cibi dell'alba, del mattino, del mezzogiorno, del pomeriggio, della sera, della notte). Le 100 ricette di zuppe, sughi, primi piatti, secondi, contorni, tisane... sono state in

parte create appositamente per queste pagine, in parte raccolte attingendo dal grande "serbatoio" che l'autore ha accumulato nel corso degli anni nella sua esperienza di cuoco, nei suoi viaggi per conventi e per città: ricette annotate e conservate in un cassetto fino ad ora... Chiude il libro un pezzo unico, il testo di "Diavolacci, Città e Giardini Paradiso" che l'autore pubblica in esclusiva e per la prima volta, e che gli spettatori-lettori già conoscono come pezzo teatrale portato in scena da lui e Maria Cassi.

Extra Volume
piccoli lettori

VENERDÌ 17 GIUGNO
ore 18:00 – Giardino dei Piccoli Lettori
DENTRO LA CASA DELLE API

Laboratorio creativo con Elisa Aleccio (a partire dal progetto *Da Cosa nasce... Cosa?*)

Da scarti cartacei nascono uno sciame d'api, un favo e un piccolo campo fiorito.

Per bambini dai 4 anni in su (max 25 bambini) – costo: 4 euro

Info e prenotazioni: 0932.1872849 – librerianasinsu@gmail.com

SABATO 18 GIUGNO

18:30
SAB 18

in FAVO LA

SANDRA PETRIGNANI
Elsina e il grande segreto – Rrsoe Sèlavy

GIARDINO DEI PICCOLI LETTORI

Elsina (che diventerà la grande scrittrice Elsa Morante) è una bambina molto brava a scuola ma alunna pestifera, ribelle in famiglia e sempre arrabbiata con tutti. Però si sta dalla sua parte perché detesta recitare in pubblico le poesie che già compone precocissima, si sta dalla sua parte quando ruba le polpette ai fratelli per darle ai cani randagi. E il suo grande segreto cos'è? Andiamo a scoprire cosa accade nella sua stravagante famiglia, e chi sono davvero il papà Augusto, lo "zio" Ciccio, la mamma

Irma, i fratelli Aldo e Marcello, il cane randagio e la gattina che fa le puzlette. Una storia più che mai attuale, che ci racconta anche delle difficoltà in cui si trovano a volte i bambini di fronte ai pasticci creati dai loro genitori. Età di lettura: da 10 anni.

18:30
SAB 18

in PARO LA

GIAN CARLO CASELLI
Nien'altro che la verità – Piemme

PIAZZA MATTEOTTI (DELLE POSTE)

A Palermo abitava in un bunker. Una vita sotto scorta fin dal 1974, quando da protagonista della lotta al terrorismo rosso si trovò sotto il peso di preoccupanti minacce. Una moglie coraggiosa e due figli costretti fin da piccoli a crescere in compagnia di uomini in armi. Almeno quattro i tentativi di attentato subiti e sventati per un soffio. Gian Carlo Caselli, il magistrato più scomodo d'Italia, rievoca le tappe fondamentali, i valori, gli amici e i nemici che hanno segnato la sua avventura umana e professionale. Non è fiction. È la storia vera di un "uomo di legge" che ha dedicato la propria vita alla giustizia, pur consapevole dei limiti delle norme. Una storia raccontata per la prima volta senza reticenze, senza tralasciare i dettagli più inquietanti: misteri, calunnie, colpi bassi,

depistaggi. Il viaggio nei ricordi diventa occasione per una riflessione sferzante sull'attualità del nostro Paese, sugli intrecci fra mafia, economia e politica, con particolari inediti sulle recenti scottanti inchieste svolte sulla 'ndrangheta nel Nord d'Italia. Un viaggio che non dimentica le radici familiari e culturali, la fede religiosa e la laicità sempre coltivate, insieme a quella passione per il senso ultimo della legge: la difesa del debole, affinché chi è diseguale possa sempre crescere in eguaglianza rispetto agli altri.

18:30
SAB 18

in CIPIT

ELVIRA SEMINARA
Atlante degli abiti smessi – Einaudi

VIA MARIANNINA COFFA

Eleonora è una donna eccentrica con un modo tutto suo di guardare il mondo. Ma è anche una donna impetuosa. E ora che l'ex marito è scomparso, il rapporto con la figlia Corinne si è strappato, «come un lenzuolo che ha subito troppi lavaggi, vestito troppi letti». È anche per questo che Eleonora lascia Firenze e si rifugia a Parigi, in cerca di solitudine e di chiarezza, perché certe fughe «non si organizzano, si subiscono e al massimo cerchi di perfezionarle». Da lì, osserva il parco sotto casa e le abitudini bizzarre degli inquilini del suo palazzo. Ma soprattutto scrive a Corinne, per ricucire il loro rapporto. Un giorno dopo l'altro compila un campionario sfavillante degli abiti lasciati nella casa di Firenze. Una sorta di vademecum per orientarsi fra il silenzio ostinato degli

armadi e il frastuono dell'umanità. Il catalogo animato di Eleonora diventa così un modo di trasmettere l'esperienza del tutto singolare, «fuori dalle ante». Un vortice di parole febbrili, inventive, con una forza espressiva inesausta, che ci trascina senza sosta, lasciandoci alla fine la sensazione di avere vissuto una storia che ci riguarda molto da vicino. «Vestiti che vogliono brillare, come le bombe». «Vestiti che hai paura a rimettere, perché quel giorno sei stata così felice». «Vestiti elfi. Che non trovi in nessun posto quando li cerchi. Ma poi rispuntano beffardi come niente fosse, in bella vista, proprio là, esattamente dove prima non c'erano».

20:00
SAB 18

in PARO LA

MASSIMO FRANCO
L'assedio – Mondadori

CORTILE DEL SEMINARIO

Un milione di migranti in Europa nel 2015: è giusto definirlo un assedio? O sarebbe più corretto parlare di «sindrome dell'assedio»? Massimo Franco racconta le ambiguità e le contraddizioni di questa «parola-matrioska» che porta in sé tanti significati diversi. L'immigrazione, secondo lui, è il riflesso di un assedio all'Unione Europea che ha avuto inizio qualche anno fa e che è condotto non solo da fuori ma anche dal suo interno. I migranti sarebbero quindi il sintomo e non la causa dello sconvolgimento in atto, gli acceleratori di cambiamenti e difficoltà cominciati ben prima. La tendenza, oggi, è quella di farne invece facili capri espiatori. In realtà, i profughi e i clandestini che arrivano da Siria, Iraq, Africa subsahariana e Maghreb sono gli ultimi assediati, in ordine di

tempo, dell'Europa. Nel passato recente, i colpi al mito del «Continente perfetto», alla sua stabilità, sono venuti proprio dagli Stati membri: dai nazionalismi cresciuti nelle pieghe della crisi economica e di antichi e nuovi pregiudizi. E nella loro scia è emerso un populismo che usa una migrazione epocale come pretesto per politiche sempre più autarchiche. Ne emerge una transizione caotica, per l'incapacità dei governi di prevederla e di coglierne i vantaggi, senza dimenticare che alcune crisi mediorientali sono state aggravate dagli errori strategici dell'Occidente. Lo stesso terrorismo dei «macellai» dello Stato islamico è infatti anche il prodotto di un dopoguerra in Iraq che Europa e Usa hanno sottovalutato e trascurato

20:00
SAB 18

in FAVO LA

ESTELLE LAURE
La notte che ho dipinto il cielo – De Agostini

[traduzione simultanea Cristina Rosa]

conduce
Donatella Ventura

GIARDINO DEI PICCOLI LETTORI

Quanti volti ha l'amore? Per Lucille, diciassette anni e una passione per l'arte, l'amore ha il volto della sorellina Wrenny. Wrenny che non si lamenta mai di niente, Wrenny che sogna un soffitto del colore del cielo. E poi ha il volto di Eden. Eden che è la migliore amica del mondo, Eden che sa la verità. Quella verità che Lucille non vuole confessare nemmeno a se stessa: sua madre se n'è andata di casa e non tornerà. Ora lei e Wrenny sono sole, sole con una montagna di bollette da pagare e una fila di impiccioni da tenere alla larga. Prima che qualcuno chiami i servizi sociali e le allontani l'una dall'altra. Ma è proprio

quando la vita di Lucille sta cadendo in pezzi che l'amore assume un nuovo volto: quello di Digby. Digby che è il fratello di Eden, Digby che è fidanzato con un'altra e non potrà mai ricambiare i suoi sentimenti. O forse sì? L'unica cosa di cui Lucille è sicura è che non potrebbe esserci un momento peggiore per innamorarsi... Il romanzo d'esordio più atteso dell'anno. Una storia romantica, commovente, inaspettata e piena di speranza. Come la vita, come l'amore. Come tutti i colori del cielo.

20:00
SAB 18

in
CATTE
DRA



SAGRATO DELLA
CATTEDRALE

SALVATORE SETTIS / MAURIZIO PAOLETTI

Sul buono e sul cattivo uso dei Bronzi di Riace – Donzelli

conduce
Giovanni Di Stefano

I Bronzi scoperti nel 1972 al largo delle coste della Calabria rappresentano un esempio nobile e sublime di quel “saccheggio del passato” che si svolge sotto i nostri occhi e di cui siamo non solo spettatori, ma sempre più spesso anche attori e inconsapevoli protagonisti. Dopo i fumetti, le pubblicità e gli spot turistici, il successo mediatico dei Bronzi richiede di essere guardato da una nuova prospettiva. I saggi raccolti in questo volume mescolano l'ironia e le amare riflessioni su un caso di studio esemplare, proponendo qualche suggerimento sulla strada da seguire per valorizzare le due celebri statue, rarissimi originali greci in bronzo del V secolo

a.C., vanto del Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria. Il primo cattivo uso dei Bronzi di Riace è stato fatto dagli archeologi, che si sono mostrati riluttanti a dialogare con un pubblico desideroso di condividere le conoscenze che sono proprie degli specialisti della grande arte antica. Altrettanto grave appare poi il fallimento delle istituzioni nazionali e locali, che a lungo sono state incapaci di scelte coraggiose e si sono dimostrate invece pronte a sfruttare la “fama” dei Bronzi per scopi spesso discutibili.

23:00
SAB 18

in
SCE
NA



PONTE DEI
CAPPUCINI

ANTONIO PASCALE Che si dice sull’amore?

Conferenza spettacolo tratto da *Le aggravanti sentimentali* – Einaudi

introduce
Arianna Piermattei

Che si dice sull'amore? È un viaggio sulle accidentate e tormentate ma meravigliose strade dell'amore. Antonio Pascale ci guiderà sulle tracce di grandi scrittori come Twain, Platone, Cechov, Munro... Durante il viaggio la parola amore sarà smontata in forze via via più semplici per cercare di rispondere alla domanda che tutti ci facciamo: ma l'amore rende la vita migliore o solo possibile? Se siete pronti ad affrontare il viaggio e vi sentite abbastanza forti, saggi, innamorati o cinici, munitevi di bagaglio leggero e scarpe comode: si parte. L'idea dello spettacolo nasce dal nuovo libro di Antonio Pascale, *Le aggravanti sentimentali* (pubblicato a febbraio 2016 da Giulio Einaudi editore), che è anche la seconda parte

della trilogia sui sentimenti iniziata con *Le attenuanti sentimentali* (2013). Nelle *Aggravanti sentimentali*, si raccontano le avventure di un gruppo di persone, convinte di essere protagonisti della vita e della storia, liberi, razionali e un po' filosofi, dunque in corsa verso la felicità e che invece durante una settimana estiva, a Roma, subiscono improvvisamente i colpi del destino e scoprono così che i veri protagonisti non sono loro, ma il Tempo e il Caos.

20:00
SAB 18

in
CIPIT



PONTE DEI
CAPPUCINI

ANDREA VITALI ●

Le mele di Kafka – Garzanti

conduce
Sergio Russo

Abramo Ferrascini è un giocatore di bocce. Come individuale non va bene, ma boccia come dio comanda e in coppia con un buon accostatore diventa imbattibile. È stato tirato su a puntino dal gestore del Circolo dei Lavoratori, Mario Stimolo, allenatore per passione e perché tre anni fa, nel 1955, ha perso il braccio destro sotto una pressa e perciò di giocare non se n'è più parlato. Ora il Ferrascini ha tutte le carte in regola per vincere le semifinali del Campionato provinciale in programma a Cermenate domenica prossima. Ma c'è un intoppo. Suo cognato, l'Eraldo, quello che vive a Lucerna, sta male. Quarantotto ore gli hanno dato i medici di là, svizzeri, precisi. E adesso la moglie di Abramo, Rosalba, vuole a tutti i costi raggiungere la sorella, ma soprattutto dare

all'Eraldo un ultimo saluto. Ma ce la faranno ad andare e a tornare in tempo per le semifinali? Se l'Eraldo muore entro martedì, mercoledì al massimo, si può fare. Un'occhiata al 1100, olio freni gomme; carta d'identità rinnovata all'ultimo minuto; prima tappa il passo del San Bernardino, poi giù dritti fino a Lucerna. Ispirato da un aneddoto legato a un soggiorno a Lucerna del grande scrittore praghese, *Le mele di Kafka* mette in scena il meglio dei personaggi di Andrea Vitali. La loro voglia di vita, le loro piccinerie e le loro grandi passioni giostrano sulla partitura di una storia che in fondo ci vuole dire che la letteratura e i libri, nella vita, contano molto, a volte più di quanto vorremmo.

21:30
SAB 18

in
PARO
LA



PIAZZA
SAN GIOVANNI

MASSIMO CIRRI

L'altra parte del mondo – Feltrinelli

conduce
Marco Ardemagni

L'ultima volta che compare in pubblico è ai funerali di Togliatti, suo padre. Lui lo chiamano Aldino, anche quando è un uomo adulto. Suo padre Il Migliore. Dopo i funerali, Aldo scompare. Sappiamo che ha già avuto problemi di salute mentale, che vive con la madre Rita Montagnana a Torino. Lì, negli anni cinquanta, fa l'ingegnere dei telefoni, ma non dura molto. Una volta lo trovano a Civitavecchia, sul molo. Sembra un barbone, ferma un marinaio, vuole salire sulla sua nave, partire. Palmiro Togliatti cerca per lui le cure migliori, in Unione Sovietica (dove Aldino è cresciuto e ha studiato) e in Bulgaria. Nel 1979 Aldo viene “preso in consegna” dal Partito comunista. Lo ritroviamo in una casa di cura, Villa Igea, a Modena. Ci sta fino alla morte nel 2011, a

ottantasei anni. In clinica, per via di quel cognome pesante, nei documenti c'è scritto solo Aldo. È un paziente “bravo”, legge romanzi in francese e in russo, compila la “Settimana Enigmistica” che, insieme alle sigarette Stop, gli porta un militante del Pci, Onelio Pini. Lo va a trovare due volte alla settimana, e nell'89 tocca a lui informarlo che l'Unione Sovietica non c'è più. Aldo: “Non ci credo”. Massimo Cirri ricostruisce la figura di Aldino con una narrazione che procede, nel dispiegarsi di voci narranti e piani temporali diversi, lungo diverse traiettorie. Stiamo accanto ad Aldino come a un fratello, eternamente minore, eternamente assente.

21:30
SAB 18

in
PARO
LA



PIAZZA MATTEOTTI
(DELLE POSTE)

ANTONIO CALABRÒ ●

I 1000 morti di Palermo – Mondadori

conduce
Carmelo Arezzo

Palermo come Beirut. Bombe, mitra, pistole, un arsenale per lo scontro tra clan mafiosi che insanguina la città dal 1979 al 1986, con un bilancio terribile: mille morti, 500 vittime per strada, altre 500 rapite e scomparse. Una «mattanza», mentre il resto d'Italia vive l'allegria frenesia degli anni Ottanta. L'escalation comincia il 23 aprile 1981, quando viene ucciso Stefano Bontade, potente boss di Cosa Nostra. È un omicidio che semina il panico nelle file delle più antiche famiglie mafiose, ribaltando gerarchie e alleanze. Centinaia di altri morti seguiranno. Quasi tutti per mano dei corleonesi di Totò Riina e Bernardo Provenzano e dei loro alleati, i Greco, i Brusca, i Marchese: i boss in ascesa, che tramano, tradiscono, uccidono per dominare il campo degli interessi: droga,

appalti, armi, soldi. Non è solo una guerra interna alla mafia. Nel mirino dei killer, anche uomini con la schiena dritta al servizio delle istituzioni, come Piersanti Mattarella e Pio La Torre, Boris Giuliano, Carlo Alberto dalla Chiesa, Rocco Chinnici, Ninni Cassarà, e altri poliziotti, carabinieri, magistrati, giornalisti, imprenditori. «Cadaveri eccellenti». Dietro alcune di quelle morti l'ombra dei grandi misteri italiani. In intense pagine di cronaca, con speranza e passione civile, Calabrò rende omaggio al sacrificio di chi non si è arreso e invita a non abbassare la guardia contro un'organizzazione apparentemente in parziale disarmo ma che, come affermava Leonardo Sciascia, è da temere proprio quando non spara.

21:30
SAB 18

in
SCE
NA



VIA ROMA
(CORSO ITALIA)

GRAZIA VERASANI E STEFANO TURA

Come si scrive un giallo

conduce
Giuseppe Pittrolo

Per decenni questo genere letterario è stato considerato un prodotto di serie B. Eppure, a distanza di più di un secolo dalla nascita del giallo moltissimi autori di romanzi polizieschi si sono qualificati come narratori di prim'ordine: da Chesterton a Christie, da Simenon a Highsmith, da Hammett a Chandler fino a Borges, Dürrenmatt, Vazquez Montalban, Gimenez Bartlett, Deaver, Ellroy, Connolly, Nesbø (per non dire dei nostri Scerbanenco, Gadda, Sciascia, Fruttero & Lucentini, Macchiavelli, Eco, Camilleri, Carlotto, Lucarelli, Piazzese, Fois, Faletti, Malvaldi). Da Van Dine a Knox gli stessi giallisti hanno stilato le regole del poliziesco, divertendosi poi ad applicarle, reinventarle, trasgredirle: appositamente per *A Tutto Vo-*

lume, Grazia Verasani e Stefano Tura – partendo dai loro ultimi libri – ci sveleranno il mistero di... come si scrive il noir perfetto.

12:00
DOM 19

in
TAVO
LA



PALAZZO AREZZO
DI TRIFELETTI

BOB NOTO

Il cuoco universale – Marsilio

conduce
Carlo Ottaviano

Il nuovo volume della Fondazione Cologni nella collana “Mestieri d'Arte”, affidato alla penna di uno dei più noti storici, critici ed enogastronomi italiani, Andrea Griffagnini, in poco più di trenta capitoli monotematici tratteggia in modo suggestivo e coinvolgente la sagoma identitaria della grande cucina contemporanea, delineata nelle sue tendenze più significative e nelle fondamentali linee di ricerca. Che cosa significa, oggi, conciliare la scarsità di risorse e i grandi numeri? Quali sono le sfide che le intolleranze alimentari, le scelte di salute, la nuova consapevolezza ecologista, l'introduzione di nuovi metodi e di inedite scoperte tecnologiche pongono? Quali livelli di artigianalità vengono ancora richiesti a una figura che

spesso deve confrontarsi non solo su piccole realizzazioni ma anche su richieste monumentali? E infine, quale ruolo può avere l'Italia nella formazione dei cuochi di domani, maestri e ambasciatori di una cultura enogastronomica di straordinario livello? Intorno a queste e a molte altre domande si è articolata la ricerca sulla “universalità” della figura del cuoco. A breve distanza dal successo del grande evento di Expo Milano 2015, dedicato ai temi planetari del cibo e dell'alimentazione, il libro fa un punto sulle teorie e le pratiche della cucina oggi, passando attraverso la riflessione etica e filosofica che pervade tutto l'operare dei grandi chef contemporanei.

18:30
DOM 19

in
FAVO
LA



GIARDINO IBLEO

MAVIS MILLER

Lisbeth e il segreto della città d’oro – DeAgostini

conduce
Gaudenzia Flaccavento

Al di là di tutti i confini, al di là dei mari, dei fiumi e delle montagne, esiste una città magnifica. Le sue strade sono lastricate d'oro, i suoi palazzi sono splendenti e le sue torri si specchiano nelle acque cristalline del lago Smisurato. Non c'è al mondo luogo più felice della Città d'Oro, e non ci sono al mondo persone più felici dei suoi abitanti. Sì, perché i Lucenti sono dotati di straordinari poteri magici. All'età di tredici anni, vedono i capelli tingersi d'oro e i piedi staccarsi dal suolo in un volo gentile. Ed è per questo che tutti i ragazzini della Città d'Oro attendono con ansia il fatidico compleanno. Tutti, compresa Lisbeth. Lisbeth che ha dodici anni e mezzo e che sogna ogni giorno il momento in cui potrà frequentare il

Collegio Lucente con l'amico di sempre, André. Qualcosa però va storto: la mattina del suo tredicesimo compleanno, Lisbeth si sveglia con i soliti capelli marroni e le solite caviglie rotonde che non si sollevano dal suolo nemmeno di un millimetro. Ma come è possibile? Forse lei non è Lucente come tutti gli abitanti della Città d'Oro? Per scoprirlo la ragazzina dovrà affrontare una lunga avventura, al di là di tutti i confini. Per conoscere il mondo e anche un po' se stessa. Età di lettura: da 10 anni.



Extra Volume

iniziative spontanee

SABATO 18 GIUGNO

ore 10:30 Libreria Paolino

ACHILLE OCCHETTO

L'utopia del Possibile – Edizioni di storia e studi sociali

ore 10:30 Libreria Flaccavento

EDUARDO SAVARESE

Lettera di un omosessuale alla chiesa di Roma – Edizioni E/O

[a cura di Agedo e Centro Servizi Culturali Ragusa]

ore 17:00 Libreria Paolino

GIOVANNI DISTEFANO E GIOVANNI MODICA

L'edificio antico di Mezzagnone – Baglieri Editrice

ore 17:00 Aula Consiliare

SIMONA LO IACONO

Le streghe di Lenzavacche – Edizioni E/O

Extra Volume

piccoli lettori

ore 17:00 Giardino dei piccoli lettori

L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI

Lettura animata e laboratorio annesso.

[a cura dell'associazione Bibrillie]

ore 17:00 Giro di Vite

BRUNA FORNARO

Mare Bianco – Le Fate editore

ore 17:00 Libreria Flaccavento

LAUDATO SÌ

L'enciclica spiegata a tutti, a cura di Ciccio Licitra

ore 17:00 Palazzo Zacco

SANDRO VERO

Il Mito Infinito – Il Prato Editore

conduce Diego Fusaro

La storia di un pastore solitario e tranquillo, capace di un'impresa che avrebbe cambiato la faccia della terra e la vita delle generazioni future.

Per bambini e ragazzi dai 4 a 11 anni. Per info: 333.4736917

DOMENICA 19 GIUGNO

18:30
DOM 19

in
CATTE
DRA

GABRIELLA PRAVETTONI

Senza paura – Mondadori Electa

conduce
Daniela Di Noto



SAN VINCENZO
FERRERI

Che cosa si scatena dentro di noi dopo una diagnosi di malattia oncologica? Quali strumenti mettono in campo il nostro corpo e la nostra mente per contrastare la malattia? Quali relazioni si stabiliscono con chi ci cura e con chi ci sta vicino? Come si affrontano interventi chirurgici e terapie? Come sarà la vita dopo questo lungo, doloroso percorso? Umberto Veronesi e Gabriella Pravettoni, che da anni – ognuno per le proprie specifiche competenze – si prendono cura di persone ammalate di tumore, provano a dare risposta a queste domande con un approccio innovativo: la medicina della persona, che supera il concetto tradizionale di cura del corpo e dà spazio alla persona nella sua totalità (corpo e mente). Capiremo che le risposte non sono univoche perché di-

verse tra loro sono le persone che le pongono, ma anche che, nel baratro in cui ci precipita la malattia, ciascuno di noi può contare su impensabili risorse personali e numerosi alleati con cui combattere la sua battaglia: medici, psicologi, terapeuti, operatori, pronti ad affiancarci nel difficile percorso e capaci di mettere in atto per noi i progressi straordinari della ricerca scientifica. Scopriremo che la malattia può e deve essere vissuta come un'occasione di cambiamento: di stili di vita, di attitudini mentali, di visione del futuro, di senso stesso della vita. E che dopo tanta sofferenza potremmo ritrovarci a essere persone più forti e consapevoli.

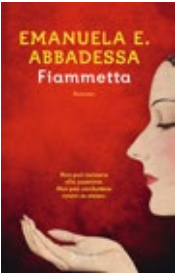
18:30
DOM 19

in
CIPIT

EMANUELA ABBADESSA

Fiammetta – Rizzoli

conduce
Michele Zisa



SANTA
TERESA

Fine Ottocento. Fiammetta aspetta da tempo quell'incontro. Ha camminato per Firenze con una curiosa eccitazione addosso, all'idea di conoscere Mario Valastro, il poeta siciliano che lei legge ogni giorno nella solitudine delle sue stanze di maestra. Quando finalmente ce l'ha di fronte, tira fuori tutto il proprio carattere: gli tiene testa e sa essere seducente con intelligenza. E lui si sente attratto da questa donna minuta e sfrontata, la cui sensualità è nascosta come la ciocca rosso vermiglio tra i suoi capelli. Tornato a Catania, il poeta non si riconosce più. Aspetta le lettere di Fiammetta e non si cura della madre e della zia, le temibili sorelle Strazzeri. Possibile che lui, che di una moglie non voleva saperne, si sia innamorato? Anche Fiammetta è stupita: per lei una don-

na deve essere libera di costruire il suo destino e mai avrebbe immaginato di metterlo nelle mani di un uomo. In lui però vede rivolta e comprensione, che altro può essere l'amore? Ma dopo un viaggio di nozze idilliaco, a casa tutto precipita. Fiammetta deve fare i conti con se stessa e con una tentazione cui è difficile resistere. Con il suo esordio, Capo Scirocco, Emanuela E. Abbadessa ci ha mostrato come si possa oggi scrivere un romanzo di sentimenti con la forza di un classico moderno. Confermandosi una delle voci più interessanti degli ultimi anni, con Fiammetta ci consegna una storia di slanci vitali e illusioni, in cui l'amore ha la forza spaventosa di una passione sbagliata.

18:30
DOM 19

in
TAVO
LA

GUALTIERO MARCHESI

Opere/works – Cinque sensi

conduce
Bob Noto



Questo è un libro di piatti e non di tecniche o di ricette. Un libro che fa appello alle immagini, alla composizione, all'idea. Dietro ognuno di questi piatti c'è un pensiero e l'ispirazione legata, di volta in volta, a un oggetto, un libro) un incontro, una situazione in cui la libertà di spirito non esclude il piacere del gioco. L'idea e l'immagine corrispondono al concetto che la forma è materia, che il bello puro è il vero buono.

ANTICO CONVENTO
DEI CAPPUCCINI

libri
in festa

20:00
DOM 19

in
CIPIT

DIEGO DE SILVA

Terapia di coppia per amanti – Einaudi

conduce
Chiara Scucces



Terapia di coppia per amanti è un romanzo a due voci, maschile e femminile, che si alternano a raccontare la loro storia mentre la vivono, perché «ci sono fasi dell'amore in cui la realtà diventa un punto di vista, generalmente quello di chi lo impone». Due adulti sposati (non tra loro) che si ritrovano uniti da una passione incontrollabile e da un amore coriaceo, particolarmente resistente alle intemperie. Viviana è sexy, vitale e intrigante, e ha un notevole talento per i discorsi intorcinati. È combattuta fra restare amante e alleviare così le infelicità matrimoniali o sfasciarsi la vita per investire in un'altra. Modesto è meno chic, decisamente più sboccato e sbrigativo nella formulazione dei concetti, ma abilissimo nell'autoassoluzione. Spara battute a sproposito per svicolare,

e fa pure ridere. Moderatamente vigliacco, aspirerebbe alla prosecuzione a tempo indeterminato della doppia vita piuttosto che a un secondo matrimonio, visto che già il suo non è che gli piaccia granché. È nella crucialità del dilemma che Viviana trascina Modesto dall'analista, cercando una possibilità di salvezza per il loro rapporto ormai esasperato da conflitti e lacerazioni continue. Il dottore è spiazzato nel trovarsi di fronte una coppia non ufficiale, libera da vincoli matrimoniali e familiari, che non ha nulla da perdere al di là del proprio amore. Accetterà l'incarico per questa ragione, trovandosi nel mezzo di una schermaglia drammatica e ridicola insieme, e rischiando di perdere la lucidità professionale.

GIARDINO IBLEO
CHIESA S.GIACOMO

20:00
DOM 19

in
SCE
NA

NINNI BRUSCHETTA

Manuale di sopravvivenza dell'attore non protagonista – Fazi

conduce
Giovanni Arezzo



In queste pagine parla il ministro Magno, cinico politico del film record d'incassi *Quo Vado?*; parla Duccio, direttore della fotografia nella serie TV *Boris*; parla anche Alfiere, membro del gruppo che partecipò all'arresto del boss Provenzano in *Squadra antimafia*; e parla Ninni Cassarà, commissario che lavorò nel pool antimafia in *Paolo Borsellino*. Tutti loro parlano, e con loro molti altri, perché a scrivere questo libro è l'uomo che li ha portati sul piccolo e grande schermo, l'attore Ninni Bruschetta. Con disincantata e tagliente sincerità, l'artista messinese racconta le sue esperienze teatrali, televisive e cinematografiche mettendo a nudo la realtà del dietro le quinte e svelando i retroscena di quell'ambiente che vorrebbe farsi rappresentazione della vita vera.

Il non protagonista viene così presentato come il professionista in grado di apprezzare il lavoro che fa, senza il peso di un ruolo a gravargli sulle spalle per tutta la carriera, l'uomo che torna se stesso a fine giornata, orgoglioso dei propri successi, ma senza essere troppo distratto dalla fama. Un resoconto schietto che oscilla fra l'impegno di un mestiere difficile e la vena comica dell'attore che, a diventare protagonista, non ce l'ha fatta. O forse sì.

GIARDINO IBLEO
PIAZZA ODIERNA

20:00
DOM 19

in
PARO
LA

LUCIO CARACCIOLLO ELISABETTA RASY

ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA
Senza la guerra – Il Mulino

conduce
Sandro Vero



La guerra è fra i tratti fondativi dell'identità storico-culturale europea: intrinseca alla sua passata preminenza mondiale, alla dimensione stessa della politica, alla costruzione della nazione e della sua cittadinanza. L'esperienza novecentesca ha però messo fuori legge la guerra: l'ha criminalizzata cancellando in questo modo il passato stesso dell'Europa. Ora che è nuovamente circondata da una conflittualità minacciosa, scrive scrive Galli della Loggia, «forse per la democrazia europea sta giungendo l'ora di un appuntamento fatale con la storia: un appuntamento nel quale mille indizi sembrano indicare che possa riacquistare tutta la sua antica crucialità

la categoria tanto a lungo esorcizzata della guerra». L'Europa saprà ritrovare le armi, in primo luogo culturale? Da quattro diverse prospettive – storica, geopolitica, filosofica e letteraria – gli autori di questo volume fanno i conti con l'evoluzione dell'atteggiamento europeo sulla guerra.

PIAZZA POLA

21:30
DOM 19

in
CATTE
DRA

CORRADO AUGIAS

Un uomo chiamato Gesù – lectio magistralis

introduce
Leonardo Lodato



PIAZZA DUOMO

Tutto si è svolto in un pugno d'ore, da diciotto a venti. Dal tramonto di un giorno, al primo pomeriggio del successivo. In modo convulso. Per lo più nottetempo o alle deboli luci dell'alba. Un processo celebrato in base a quali accuse? Secondo quale rito? Chi aveva ordinato l'arresto e perché? Soprattutto chi aveva il potere di convalidare il provvedimento emettendo la sentenza finale? Augias dà vita a un'originale indagine sulle ultime ore di vita di Gesù di Nazareth viste – probabilmente per la prima volta – dall'inedita prospettiva degli occupanti romani. Che effetto facevano quei profeti esaltati di Dio agli occhi disincantati dei padroni del mondo? I personaggi: un Ponzio Pilato politicamente debole, collerico e incerto, la misteriosa e tormentata moglie Claudia Pro-

cula, Caio Quinto Lucilio intellettuale deluso, acuto testimone degli eventi, il fariseo Nicodemo discepolo di Gesù e membro del Sinedrio, Giuda forse vittima predestinata di un disegno divino, ingiustamente colpevolizzato, Maddalena la discepola donna, Erode Antipa un re fantoccio nelle mani dei romani, l'adultera senza nome che Gesù salva dalla lapidazione, Giuseppe e Maria che assistono disperati alla morte del figlio amato, la mutevole folla di Gerusalemme. Corrado Augias ricostruisce una vicenda che crediamo, non sempre a ragione, di conoscere e sintetizza decenni di discussioni storiche e teologiche, lasciando aperte delle domande ma fornendo insieme nuovi e inaspettati punti fermi da cui ripartire.

Extra Volume

iniziative spontanee

DOMENICA 19 GIUGNO

ore 10:30 Libreria Ubik

GIUSEPPE OTTMANO
1986 – Edizioni Leucotea

ore 12:00 Santa Teresa

AA VV [a cura di Giovanni Salonia]
La vera storia di Peter Pan – Cittadella Editrice
conduce Sandro Vero [a cura dell'Istituto di Gestalt Therapy Kairos]

ore 17:00 Santa Teresa

AA VV [a cura di Romolo Taddei]
Mi ami ancora? – Cittadella Editrice
conduce Giovanni Salonia / intervengono Federica Bisegna e Vittorio Bonaccorso [a cura dell'Istituto di Gestalt Therapy Kairos]

ore 17:00 Sala Falcone Borsellino

AA VV [a cura di Lorenzo Lo Presti]
Il dibattito – EdiArgo
intervengono Lorenzo Lo Presti, Roberto Nobile, Roberto Figazzolo

ore 17:00 Piazza Chiaramonte

GIUSEPPE MAJORANA
Gibellina: il museo da vivere – LSC edition

ore 17:00 San Vincenzo Ferreri

PAOLO NIFOSSI LUIGI NIFOSSI
Modica. Arte e architettura – Edizioni DM Barone

ore 17:00 Libreria Ubik

LUIGI CAPUANA
Profumo – KromatoEdizioni
illustrazioni di Guglielmo Manenti
prefazione di Aldo Fichera e Evelina Barone

Extra Volume

piccoli lettori

ore 17:00 Giardino Ibleo

STRISCE E MACCHIE Lettura e laboratorio creativo con Carla Ghisalberti dal libro di Dahlolpcar *Strisce e macchie* – Orecchio Acerbo Editore

Sulla Terra ci sono cose a righe e cose a pallini. Bambini e bambine creano animali variopinti, veri o immaginati, seguendo una sola regola: sarà a strisce o sarà a macchie. Per bambini dai 5 ai 9 anni (max 20 bambini)
costo: 4 euro Info e prenotazioni: 0932.1872849 - librerianasinsu@gmail.com

EVENTO SPECIALE FONDAZIONE GESUALDO BUFALINO

20° anniversario della scomparsa di Gesualdo Bufalino

L'ingegnere di Babele

ANGOLO K

VENERDÌ 17 GIUGNO ore 23:00

UN MALATO DI LIBRI Conversazione con Emilio Mazzoli, Richard Milazzo, Paul Vangelisti, Velasco Vitali *conduce* Giorgio Guastella.

SABATO 18 GIUGNO ore 21:30

L'AMARO MIELE Reading di poesie: Richard Milazzo, Paul Vangelisti, Fernando Lena, Mariagrazia Insinga, Margherita Rimi, Giampaolo De Pietro, Antonio Lanza, Vincenzo Galvagno.

VIA SAN GIOVANNI
(ANG. VIA SANT'ANNA)

MOSTRE & INSTALLAZIONI



ANGOLO K > 17-30 GIUGNO

SANDROCHIA/MIMMOPALADINO/VELASCOVITALI

UN MALATO DI LIBRI OMAGGIO A EMILIO MAZZOLI
A CURA DI GIOVANNI IEMULO E SALVATORE SCHEMBARI



PONTE NUOVO > 17 GIUGNO-8 LUGLIO

RIUS I AMO il PONTE di NUOVO

A CURA DELLA FONDAZIONE ARCH DI RAGUSA



PIAZZA SAN GIOVANNI > 17-19 GIUGNO

FEDERICO CLAVARINO - THE CASTLE

COURTESY VISATERNA - IN COLLABORAZIONE CON GAZEBOOK SICILY PHOTOBOOK FESTIVAL

////////////////////////////////////

ORGANIZZAZIONE:

FONDAZIONE DEGLI ARCHI

Presidente: Angelo Buscema
Direttore Generale: Salvatore Schembari

A TUTTO VOLUME - LIBRI IN FESTA

Direttore Artistico: Alessandro Di Salvo
Segreteria: Irene Rimmaudo
Coordinamento: Salvatore Schembari
Ufficio Stampa: Laura Casciotti
Pierpaolo Lala / Coolclub
Michele Barbagallo / Medialive
Social Media: Carmelo Saccone / Medialive
Grafica: Bestudio.it
Comunicazione Logistica e Tecnologie: Archinet

PATROCINI E COLLABORAZIONI:

REGIONE SICILIANA

Assessore Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo: Anthony Emanuele Barbagallo

COMUNE DI RAGUSA

Sindaco: Federico Piccitto

CAMERA DI COMMERCIO DI RAGUSA

Presidente: Giuseppe Giannone
Segretario Generale: Carmelo Arezzo

SI RINGRAZIA:

Il Comitato per *A Tutto Volume*
I volontari di *Youpolis Sicilia*
Gli alunni del liceo *G.B. Vico* di Ragusa
L'Associazione Culturale *Cuore di Carta* di Padova
Le Fate di Ragusa
Enza Campino, Bruna Coscia e Marcella Crivellenti per la loro disponibilità e collaborazione.

media partners



Leggere:tutti

collaborazioni



INFOline Archinet **393.0965902** – info@attuttovolume.org – www.attuttovolume.org